UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA LAI" DI OLBIA
Via Frosinone, 88 – 07026 Olbia (SS)
Codice Fiscale 91015400905- Codice Meccanografico: SSIC82900L
Tel.078969282
mail: ssic82900l@istruzione.it – ssic82900l@pec.istruzione.it

Circ. n. 63

Olbia 12/11/2026

Al Personale Scolastico
Alle famiglie
Al sito
Al DSGA

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del 20 NOVEMBRE 2026. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che le organizzazioni sindacali USB P.I., Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, SISA, S.I.D.L., Federazione Gilda Unams, CLAP, Confederazione COBAS, Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, SGB, CIB Unicobas con adesione di Unicobas scuola&Università, SSB hanno proclamato per la giornata di **venerdì 20 novembre 2026,** ha proclamato uno sciopero nazionale del personale docente e ATA del Comparto Istruzione e Ricerca.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Come stabilito dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, che all'art. 3 comma 4 recita *"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma."*

Il Dirigente Scolastico invita il personale a comunicare in forma scritta sul modulo cartaceo disponibile in ogni plesso o via e-mail entro le ore 10:00 di martedì 17 novembre 2026, indirizzando la comunicazione con in oggetto la dicitura "Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azione di sciopero prevista per il giorno 20 novembre 2026" la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

Si ricorda che la Contrattazione di Istituto prevede, all'art, 23 c.3, che i docenti che non sono in servizio alla 1° ora e che non intendono partecipare allo sciopero e che, precedentemente, hanno comunicato di non aver maturato ancora la propria intenzione di aderire, dovranno informare gli Uffici di segreteria esclusivamente via mail entro e non oltre le ore 07:45 del giorno in cui è stato

Documento informatico firmato digitalmente da SIMONA MARIA MURGIA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

indetto lo sciopero, al fine di registrare la presenza in servizio, di poter riorganizzare lo stesso e di fornire comunicazioni puntuali alle famiglie degli alunni.

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

SCIOPERO 20 NOVEMBRE 2026

Iniziative di sciopero proclamate per l'intera giornata del 20 novembre 2026 da: USB P.I., Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, SISA, S.I.D.L., Federazione Gilda Unams, CLAP, Confederazione COBAS, Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, SGB, CIB Unicobas con adesione di Unicobas scuola&Università, SSB.

O.S. proclamante/ O.S. aderente	*% Rappresentatività a livello nazionale (1)*	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
USB PI	0,88%		nazionale	intera giornata		
Confederazione CGIL	//		generale nazionale	intera giornata		
FLC CGIL	23,83%		generale nazionale	intera giornata		
SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente	0,00%		nazionale	intera giornata		
S.I.D.L. - Sindacato Italiano Diritti dei Lavoratori	0,00%		nazionale	intera giornata		
Federazione Gilda Unams	9,10%		nazionale	intera giornata		
CLAP	0,00%		generale nazionale	intera giornata		
Sial Cobas	0,00%		generale nazionale	intera giornata		
Confederazione Cobas	//		generale nazionale	intera giornata		
CUB Confederazione	//		generale nazionale	intera giornata		
ADL VARESE	//		generale nazionale	intera giornata		
SGB	0,02%		nazionale	intera giornata		
CIB UNICOBAS	//		generale nazionale	intera giornata		
UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITA'	0,14%		nazionale	intera giornata		
SSB - SINDACATO SOCIALE DI BASE	//		nazionale	intera giornata		
CUB SUR	29,00%		nazionale	intera giornata		

Motivazioni dello sciopero

PER: chiedere l'inserimento in Legge di Bilancio di risorse necessarie per salari adeguati al costo della vita attraverso il rinnovo dei contratti a partire dal 2028/30; la costituzione di un fondo perequativo per tutti i lavoratori della Conocìscenza; contrastare la precarietà favorendo un piano straordinario di assunzioni, rinnovo dei contratti dei settori privati della Conoscenza; aumentare il FFO delle Università, Aumentare i fondi per gli Enti di Ricerca; aumentare gli organici del personale AFAM e ripristino della mobilità in Afam affinchè torni ad essere materia di cotrattazione nazionale; assunzione di tutti i DS presenti nelle graduatorie ed eliminazione di ogni vincolo sulla mobilità interregionale prima dell'indizione di nuovi concorsi. CONTRO: il DL scuola, la riforma degli istituti tecnici e l'introduzione della filiera tecnico professionale, il dimensionamento scolastico, le riforme introdotte sul reclutamento dei docenti e riceratori universitari, le norme che hanno abbassato i requisiti minimi per l'attivazione di corsi universitari. Per chiedere lo stop alle guerre e al riarmo e investimenti su sanità, istruzione, non autosufficienza e politiche abitative sociali, per una vera riforma fiscale, per una vera riforma delle pensioni. Per aumento del buono pasto da 7 a 15 euro, l'eliminazione delle norme contrattuali che escludono dai tavoli di II livello le OO.SS. rappresentative non firmatarie di contratto, per il ripristino di tutte le materie sottratte alla contrattazione, cancellazione del tetto del salario accessorio, favorire le soluzioni abitative dei vincitori di concorsi pubblici fuori sede, stabilizzazione di tutti i precari nei settori pubblici, stop ai tagli degli organici, stabilizzazione dei funzionari EQ, dignità e tutela per assistenti tecnici AR02, incrementare i finanziamenti pubblici per l'edilizia scolastica, la sicurezza degli ambienti e la prevenzione delle aggressioni al personale.

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	*30/10/2026*	*intera giornata*	-	*x*	*8,62*	
2025-2026	*09/03/2026*	*intera giornata*	-	*x*	*2,51*	
2025-2026	*12/12/2025*	*intera giornata*	-	*x*	*4,62*	
2025-2026	*28/11/2025*	*intera giornata*	-	*x*	*2,43*	
2025-2026	*03/10/2025*	*intera giornata*	-	*x*	9,05	
2025-2026	*22/09/2025*	*intera giornata*	-	*x*	11,34	
2024-2025	08/03/2025	*intera giornata*	-	x	1,11	
2024-2025	29/11/2024	*intera giornata*	-	x	6,30	
2024-2025	31/10/2024	*intera giornata*	-	x	5,56	

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simona Maria Murgia